



Comune di Gemona del Friuli

Determinazione nr. 552 Del 19/07/2021

SETTORE AMMINISTRATIVO-VICESEGREARIO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DIRETTA ALLA CONCESSIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE - TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI - DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO EDIFICI COMUNALI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la lettera del Sindaco pro – tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n. 8209 del 03/05/2021, di nomina della sottoscritta quale responsabile del settore amministrativo e dei Servizi Scolastici;

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 del 30/12/2020, avente ad oggetto: “ART. 170 DEL D. LEGS. 267/2000 ESAME ED APPROVAZIONE DUP 2021 - 23 ED AGGIORNAMENTO”;

VISTA la deliberazione consiliare n. 76 del 30/12/2020, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI RELATIVI ALLEGATI”;

VISTA la deliberazione giuntale n. 67 del 30.04.2021 avente ad oggetto: “PIANO PRESTAZIONE 2021 2023 INTEGRATO E DETERMINAZIONI IN ORDINE AL NUOVO ASSETTO DEI SETTORI”;

VISTA la deliberazione consiliare N. 21 del 30/04/2021, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020”;

VISTA la deliberazione giuntale n. 99/2021, con cui si è stabilito:

- 1) *“di approvare il “PROGETTO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI IN EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE” , qui allegato, predisposto dal responsabile del Settore amministrativo/Vicesegretario ai sensi dell’art. 23 del citato D. lgs. 50/2016, dando atto che i relativi allegati sono depositati agli atti;*
- 2) *di autorizzare il responsabile del settore amministrativo a attivare le procedure dirette alla conseguente concessione quadriennale del servizio di somministrazione di alimenti preconfezionati e bevande non alcoliche a mezzo distributori automatici presso i seguenti locali comunali: sede uffici Comunali, Casa di Soggiorno per Anziani, uffici tecnici di Via Osoppo di Gemona del Friuli, Biblioteca Comunale”;*

ATTESO CHE la procedura in questione è stata progressivamente inquadrata dalla giurisprudenza quale “concessione”;

RICHIAMATO l’art. 192 del D.Lgs 267/2000, che prescrive l’adozione di apposita determinazione a contrattare indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO altresì l’art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., che stabilisce che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATA la seguente normativa:

- il D.L. DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge n. 120/2020;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ad oggetto “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;
- il Regolamento generale di esecuzione approvato con DPR 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e, in particolare, l’art. 192 “Determinazioni a contrattare e relative procedure”;

ATTESO CHE, come risultante dal progetto:

- la durata del rapporto è di quattro anni, con decorso dal 01/09/2021;
- il valore puramente indicativo del fatturato è di 9.950,00 € annui, con un valore complessivo presunto quadriennale di 39.800,00 €;

VISTO l’art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l’art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

CONSIDERATO CHE dal portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione della CONSIP non risulta attiva alcuna convenzione avente ad oggetto la prestazione di cui sopra;

VISTA la deliberazione n. 1097/2016 dell’ANAC, avente ad oggetto: Linee guida n. 4 “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, come aggiornate con delibera del Consiglio dell’ANAC n. 206 del 01/03/2018;

DATO ATTO CHE, visto il valore della procedura in questione, la stessa rientra nella previsione di cui all’art. 1, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 76/2020 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE, come previsto dal progetto approvato con la deliberazione giuntale n. 99/2021:

“La scelta del contraente sarà effettuata nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, individuando il preventivo più vantaggioso per l’ente (rapporto qualità/prezzo) e si articolerà in due fasi:

- a) - la prima fase consisterà nell'attuazione di una manifestazione d'interesse effettuata mediante avviso pubblico e sarà finalizzata all'individuazione dei soggetti interessati a partecipare alla procedura;
- b) - la seconda fase prevede che i soggetti che hanno chiesto di partecipare e che sono risultati in possesso dei requisiti richiesti, vengano invitati a presentare il relativo preventivo”;

VISTO l'art. 40, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, che prevede che: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

ATTESO CHE la Regione Friuli Venezia Giulia ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti regionali una piattaforma informatica diretta all'espletamento delle procedure di gara, denominato “eAppalti FVG”;

RITENUTO che i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50/2015 siano rispettati mediante il ricorso al portale regionale “eAppalti FVG”, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accREDITAMENTO degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Regione e la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta esposta nel portale stesso;

ATTESO CHE il RUP del presente procedimento è la sottoscritta, responsabile del settore amministrativo/vicesegretario;

VISTO l'allegato Avviso di indagine di mercato e relativo allegato, da cui risulta che il concessionario verserà al Comune un canone minimo, soggetto a rialzo, pari a 950,00 € IVA inclusa e che il predetto importo è basato sui dati storici a disposizione del Comune per il medesimo servizio prestato;

ATTESO CHE il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei criteri che saranno indicati nella relativa richiesta di preventivo;

VISTA la deliberazione giunta n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: “*INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI*” e s.m.i;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

Per i motivi di cui sopra:

- In adempimento a quanto disposto dal “*PROGETTO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI IN EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE*” e ai sensi dell'art.

1, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 76/2020 e s.m.i., di procedere alla formulazione di manifestazione d'interesse diretta all'individuazione dei soggetti cui inoltrare richiesta di preventivo, al fine di procedere all'affidamento della concessione quadriennale del servizio di somministrazione di alimenti preconfezionati e bevande non alcoliche a mezzo distributori automatici presso i seguenti locali comunali: sede uffici Comunali, Casa di Soggiorno per Anziani, uffici tecnici di V. Osoppo di Gemona del Friuli, Biblioteca Comunale;

- di avvalersi, viste le disposizioni di cui all'art. 40, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, per lo svolgimento della procedura in questione, della piattaforma telematica messa a disposizione delle stazioni appaltanti regionali, denominata "eAppalti FVG";
- di dare atto che, come da avviso allegato:
- il concessionario verserà al Comune un canone minimo, soggetto a rialzo, pari a 950,00 € IVA inclusa annuo e che il predetto importo è basato sui dati storici a disposizione del Comune per l'identico servizio prestato;
- il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei criteri che saranno indicati nella relativa richiesta di preventivo;
- di approvare l'avviso pubblico di manifestazione d'interesse qui allegato, riferito alla procedura di cui all'oggetto;
- di dare atto che il canone che sarà effettivamente versato al comune, individuato nell'importo minimo di 950,00 € IVA inclusa annui, sarà definito in sede di aggiudicazione della procedura.

Il sottoscritto

- attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- dichiara che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione giunta n. 229/2013, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Il Responsabile
Annamaria Bianchini

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNAMARIA BIANCHINI

CODICE FISCALE: BNCNMR71M70H816W

DATA FIRMA: 19/07/2021 09:57:53

IMPRONTA: 1331FAE9BD84F425A67BAA2081F354510B852997B2847E312AFE8F2878A4E3E2
0B852997B2847E312AFE8F2878A4E3E2AF7184F93123033D92EE0020CFF2BBE0
AF7184F93123033D92EE0020CFF2BBE00362B6E31A8306EE2DEF419BEE556E89
0362B6E31A8306EE2DEF419BEE556E89FBA69D36A871CB65B450BEFD12D0D72E